

Prot. 0208551/19 del 16/07/2019



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
- PROVINCIA DI CHIETI -
SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE
FUNZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 - FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

Lanciano, 15/07/2019

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento governo del territorio e Politiche Ambientali
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti
Ufficio Attività Tecniche
Via Catullo, 2 - Pescara
Pec: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Alla Società Eco.Lan spa
Pec: protocollo@pec.ecolanspa.it

Oggetto: Convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 16 luglio 2019 per rinnovo/riesame AIA Discarica di Cerratina di Lanciano -
Trasmissione pareri in materia igienico sanitaria, acustica, Vinca e Urbanistica.

In riferimento alla nota di convocazione alla conferenza di servizi fissata per la giornata del 16/07/2019, afferente il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della discarica sita in località Cerratina di Lanciano, in allegato si trasmettono i pareri acustico e sanitario espressi da questo Comune.

Riguardo alla valutazione di incidenza ambientale (Vinca) sul Sic denominato Bosco di Mozzagrognà si espone quanto segue.

La discarica in oggetto, come riportato a pagina 3 delle schede di reporting, si trova a circa 800 mt dal suddetto SIC e, come riferito a pagina 9 della relazione di gestione, allegata all'istanza di rinnovo, e nella nota inviata in data 15/07/2019 dalla società Ecolan spa, non ha subito modifiche all'impianto.

In data 02/07/2018 con la deliberazione Consiliare n. 110/8 (in precedenza con Legge Regionale n. 5 del 23/01/2018) la Regione Abruzzo ha effettuato un adeguamento al Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) e, specificatamente nella relazione di piano (edizione luglio 2017), sono stati individuati nuovi criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti.

Nella predetta relazione, a pagina 479, nell'ambito dei criteri localizzativi degli impianti di gestione dei rifiuti, si specifica che la metodologia ivi prevista è riferita alla realizzazione di nuovi impianti, ove per "nuovo impianto" si intendono:

- nuove attività di gestione rifiuti che prevedono la realizzazione ex novo di strutture per la gestione dei rifiuti;



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
- PROVINCIA DI CHIETI -
SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE
FUNZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 - FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

- nuove attività di gestione rifiuti da avviarsi all'interno di strutture esistenti che costituiscano attività prevalente o esclusiva effettuata presso l'insediamento stesso;
- cambiamento della localizzazione e/o delocalizzazione di un impianto esistente.

Prosegue precisando che la stessa procedura è applicabile anche alla "**modifica degli impianti esistenti**" dove con tale definizione si intende:

- la modifica dell'autorizzazione esistente che implica ampliamenti superiori al 15% sia in termini di occupazione di suolo che di quantitativi di rifiuti autorizzati;
- la modifica dell'attività di gestione dei rifiuti preesistente, che origina una nuova "tipologia impiantistica" (es. da selezione e cernita a compostaggio, da solo stoccaggio ad impianto di trattamento);
- la modifica delle modalità di funzionamento di un impianto (a titolo esemplificativo la variazione dei CER con inclusione di CER "pericolosi" pur in una situazione di invarianza quantitativa dei rifiuti trattati) che determini una modifica peggiorativa del quadro emissivo dell'impianto;
- la modifica che comporta l'assoggettamento a criteri localizzativi diversi in relazione alla tipologia impiantistica esistente.

Inoltre, per gli impianti esistenti, specifica che nell'ambito dei procedimenti di rinnovo dell'autorizzazione (e/o di richiesta di ampliamento sotto-soglia), i criteri localizzativi dovranno comunque essere considerati al fine di impartire le prescrizioni necessarie a mitigare o compensare eventuali criticità.

Altresì, a pagina 483 della succitata relazione viene riferito che la procedura di verifica delle strutture esistenti permette, all'Ente competente al rilascio dell'autorizzazione, di operare scelte in trasparenza, uniformi per tutti i siti e nel rispetto dei fabbisogni e delle strategie di Piano. Nelle aree in cui è esclusa la localizzazione di impianti di recupero o smaltimento rifiuti, l'esercizio delle suddette operazioni già autorizzate sarà consentito per la durata dell'autorizzazione stessa, valutando l'eventuale rinnovo solo a fronte di interventi di adeguamento, con riferimento alle migliori tecnologie disponibili per rendere compatibile l'impianto e/o minimizzare gli impatti generati dall'impianto rispetto a criticità territoriali o ambientali emergenti dall'applicazione dei suddetti criteri localizzativi; **relativamente agli impianti di discarica le operazioni di smaltimento saranno consentite fino ad esaurimento delle volumetrie previste dal progetto approvato.**

Infine, a pagina 511 della richiamata relazione viene riferito che, nell'ambito di << **Rete Natura 2000 per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica (Direttiva Habitat (92/43/CEE, Direttiva uccelli 79/409/CEE, D.G.R. n. 4345/2001, D.G.R. n. 451 del 24.08.2009)**>> i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e le Zone di Protezione speciale (ZPS) nella fase di attuazione degli interventi le scelte di piano sono, inoltre, vincolate alle risultanze dei Piani di Gestione dei Siti natura 2000 una volta approvati. Nella stessa si segnala che, al fine di garantire un maggior livello di tutela di dette aree, in una fascia di 2 km dal perimetro di SIC/ZPS si deve applicare il criterio "penalizzante limitante". Il grado di magnitudo limitante è determinato dal fatto che in questa fascia, sulla base delle considerazioni fatte nello studio di incidenza allegato al Piano Regionale, sarà sempre necessario, da parte del proponente che volesse ubicare un impianto



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
- PROVINCIA DI CHIETI -
SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE
FUNZIONE AMBIENTE ED ECOLOGIA

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 - FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

in questa fascia, verificare con l'autorità competente in materia la necessità di effettuare o meno lo studio di incidenza ecologica e, quindi, di attivare la relativa procedura di valutazione di incidenza ecologica secondo la normativa di settore. Rimane poi inteso che se l'Autorità competente in materia di Siti Natura 2000 lo ritenesse opportuno, potrà richiedere lo studio di incidenza anche qualora un impianto si collocasse oltre detta fascia di 2 km.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, posto che:

- a) l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei rifiuti, disposto con deliberazione Consiliare della Regione Abruzzo n. 110/8 non impone che detta valutazione (VINCA) debba essere fatta per gli impianti esistenti ma che si debba solo valutare se vi siano eventuali ulteriori prescrizioni da ottemperare;
- b) in data 05/07/2017 vi è stato un aggiornamento dell'AIA vigente a seguito di VIA che ha avuto parere favorevole con giudizio n. 2687 del 28/07/2016 che ha aggiornato le prescrizioni del caso;
- c) la stessa norma regionale riferisce che le operazioni di smaltimento saranno consentite fino ad esaurimento delle volumetrie previste dal progetto approvato;
- d) un'ulteriore VINCA non possa aggiungere significative prescrizioni in quanto la discarica è in esercizio da anni e non si conoscono sul SIC effetti negativi,

si è del parere che la VINCA non sia necessaria, ferme restando le prescrizioni in essere e sempre nel rispetto della dichiarata condizione di assenza di ogni modifica di tipo edilizio e impiantistico.

Infine, riguardo agli aspetti urbanistici non si ravvisano elementi ostativi al rinnovo della autorizzazione ferme restando le prescrizioni in essere e sempre nel rispetto della dichiarata condizione di assenza di ogni modifica di tipo edilizio e impiantistico.

Distinti saluti

Il Responsabile Pos. Org.
Funzioni Ambiente e Patrimonio
Dott. Antonio Iezzi

Il Dirigente del Settore
Ing. Andrea De Simone